



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Protezione civile ed emergenze**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13372 DEL 13/12/2023**

**OGGETTO:** Sistema regionale di allertamento per rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile (D.G.R. 1055/2021): modalità di comunicazione delle allerte e adempimenti correlati (Sostituzione della D.D. n.1072 del 02/02/2022).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e s. m. e i, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione Civile";

**Visto** il D.Lgs. 1/2018 (Nuovo Codice della Protezione Civile). ed in particolare gli artt. 4 e 17 con i quale sono stati definiti i compiti delle Regioni per la gestione del sistema di allerta nazionale e regionale di protezione civile in caso di eventi meteorologici intensi basato sui "Centri Funzionali";

**Visto** il Decreto del Presidente della G.R. n. 26/2010 “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004: “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”. Dichiarazione dello stato di attività ed operatività del Centro Funzionale Decentrato della Regione Umbria”;

**Visto** il “Codice della protezione civile” (D.Lgs. n. 1/2018) che colloca l’allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l’insieme delle “attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile, e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio” (artt. 2 e 17);

**Vista** la D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021 “Sistema regionale di allertamento per rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile (Aggiornamento e revisione delle DD.G.R. n. 2312 e 2313 del 27/12/2007).”;

**Visti** gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di protezione civile adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27, serie generale, del 1° febbraio 2013;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del 02/02/2022, n. 1072 “Sistema regionale di allertamento per rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile (D.G.R. 1055/2021): modalità di comunicazione delle allerte e adempimenti correlati”;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che la pubblicazione sul sito web del Centro Funzionale regionale (CF): [cfumbria.regione.umbria.it](http://cfumbria.regione.umbria.it), del documento di allerta di cui alla D.G.R. n. 1055/2021 avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
3. di stabilire che in caso di allerta ARANCIONE o ROSSA per almeno una delle zone di allerta ed almeno uno dei rischi di cui alla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, il documento di allerta viene formalmente sottoscritto con strumenti digitali dal Dirigente delegato con Decreto P.G.R. n. 26/2010;
4. di stabilire che in caso di allerta ARANCIONE o ROSSA per almeno una delle zone di allerta ed almeno uno dei rischi di cui alla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, esso verrà ulteriormente diffuso tramite i sistemi multicanale, attuali e futuri, disponibili presso la Sala Operativa Regionale (SOR), ai soggetti di cui all'Allegato 8 del documento relativo al "Sistema regionale di allertamento per rischio meteo-idrogeologico ed idraulico di Protezione Civile" di cui alla citata delibera. I soggetti non espressamente previsti potranno essere di volta in volta contattati tramite le medesime tecnologie a seconda del tipo di fenomeno e codice colore;
5. di stabilire che in caso di allerta ARANCIONE o ROSSA per almeno una delle zone di allerta ed almeno uno dei rischi di cui alla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti a consultare quotidianamente e con frequenza il sito ufficiale del CF e ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarle prontamente alla Sala Operativa Regionale (SOR), in base al livello di allerta/codice colore ed alla fase operativa ad esso associata;
6. di stabilire che in caso di allerta GIALLA, ARANCIONE o ROSSA per almeno una delle zone di allerta ed almeno uno dei rischi di cui alla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, i Sindaci dei Comuni interessati per fronteggiare situazioni di criticità in atto, ivi

comprese le esigenze connesse alla rete viaria regionale, ove lo ritenessero necessario, possono provvedere all'attivazione e all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale residenti nel loro territorio di competenza ed iscritte nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui all'art. 28 della L.R. n. 8/2013;

7. di stabilire che l'eventuale attivazione delle organizzazioni di volontariato regionale ai sensi del comma precedente, ai fini del riconoscimento dei benefici di cui al D. Lgs. 1/2018 artt. 39 e 40, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria, per tramite della SOR, con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari, dei mezzi coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego;
8. di stabilire che in caso di ulteriori esigenze di volontari e mezzi la richiesta, da parte dei Comuni interessati, dovrà essere tempestivamente inoltrata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria, per tramite della SOR, con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari, dei mezzi necessari e del periodo dell'effettivo impiego;
9. di riconoscere, alle organizzazioni di volontariato attivate per il supporto nella gestione delle allerte di cui trattasi, in base al comma precedente, i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018;
10. di stabilire che in caso di allerta GIALLA, ARANCIONE o ROSSA per almeno una delle zone di allerta ed almeno uno dei rischi di cui alla D.G.R. n. 1055 del 29/10/2021, a seconda della gravità e dell'evoluzione dei fenomeni attesi o in atto verrà valutata, di volta in volta, l'apertura H24 del CF e della SOR, per la durata necessaria al monitoraggio e alla gestione dell'emergenza; le attività in capo alla Regione potranno essere, in ogni caso, garantite anche per mezzo di reperibili;
11. di stabilire che alle attività relative al comma precedente prenderà parte, oltre al personale assegnato al Servizio Protezione Civile ed Emergenze, anche il personale regionale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, oltreché quello assegnato alla Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile;
12. di prevedere l'applicazione degli istituti economici correlati alle prestazioni lavorative svolte dal personale regionale impiegato nelle attività tecniche e amministrative connesse alle allerte di che trattasi ivi compresa la riconducibilità delle stesse alle casistiche richiamate nell'Art. 39 comma 1 del CCNL del 01 aprile 2000;
13. di dichiarare che la presente Determinazione sostituisce la precedente D.D. n.1072 del 02/02/2022;
14. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 13/12/2023

L'Istruttore

Renato Zauri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Barbara Toccaceli  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/12/2023

Il Dirigente  
Stefania Tibaldi  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2